

Tradizionale approfondimento sulla sclerosi multipla

Pubblicato: Venerdì 9 Marzo 2012

Il Centro studi sclerosi multipla dell'Azienda ospedaliera di Gallarate è impegnato oggi, **venerdì 9 marzo**, nel tradizionale incontro scientifico sull'approfondimento monotematico **“La gestione del paziente con sclerosi multipla: problemi clinici aperti”**. La riunione giunta alla XV edizione si svolge **nell'aula magna dell'Istituto Aloisianum di Gallarate**.

Come da tradizione partecipano relatori di alto spessore scientifico provenienti da tutta Italia.

Obiettivo del convegno è quello di affrontare, attraverso un **confronto tra esperti del settore in un'ottica multidisciplinare**, aspetti legati all'applicazione di protocolli terapeutici che seppur già consolidati, pongono ancora oggi quesiti di non facile soluzione.

L'introduzione di farmaci innovativi per la cura della sclerosi multipla, infatti, mette il neurologo di fronte a dilemmi continui. Tra questi l'opportunità di trattare o meno attacchi lievi della malattia, di proporre procedure altamente efficaci, ma portatrici di tangibili rischi per la vita del paziente, o ancora quando e come sospendere trattamenti di estrema efficacia ma con un profilo di rischio legato alla prolungata esposizione.

Recenti e consistenti dati epidemiologici su fattori ambientali (esposizione alla luce solare, ipoavitaminosi D) aprono nuove prospettive sull'eziologia della malattia e sulle possibili implicazioni terapeutiche che già meritano di essere affrontate.

Nella sessione pomeridiana saranno trattati i temi legati alla gestione del malato cronico e la standardizzazione dell'esame di risonanza magnetica e dei protocolli di riabilitazione cognitiva.

Il Centro dell'ospedale di Gallarate ha partecipato lo scorso mese a **Washington** ad un importante meeting internazionale organizzato dall'**International Pediatric Multiple Sclerosis Study Group**, alla presenza delle rappresentanze degli organismi internazionali che regolano le sperimentazioni e le autorizzazione dei farmaci e il ministero della Salute per il Canada.

Compito del Centro gallaratese era quello di relazionare sui farmaci cosiddetti di "seconda linea", vale a dire i farmaci di nuova e più recente introduzione, per l'esperienza maturata nel coordinamento di uno studio del nuovo farmaco, il natalizumab, nella popolazione SM pediatrica.

Il Centro dell'ospedale di Gallarate, parte dell'Unità operativa di Recupero neurologico – sclerosi multipla diretta da **Angelo Ghezzi**, si avvale della direzione scientifica di **Giancarlo Comi**

dell'Università Vita e Salute ed è sostenuto dall'**associazione Amici Centro studi sclerosi multipla** sia per il sostegno alla ricerca sia per l'accoglienza e l'accompagnamento della persona malata e dei familiari.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it